

e mai di monete viscontee o lombarde, quantunque i contadini che vanno ad aiutare nella raccolta del frumento gli agricoltori dei dintorni d'Alessadria dicano che *vanno in Lombardia*, cioè nel territorio dipendente dai Duchi di Milano.

La posizione, come per il passato, così per il presente, ha dato e dà a Carpeneto parecchi vantaggi.

È sede di Mandamento, di Pretura, ha Stazione telegrafica e di RR. Carabinieri; il Rev. Parroco *pro tempore* è Vicario Foraneo del Vescovo d'Acqui. Coi tre paesi dipendenti: Trissobbio a Sud-Ovest; Montalto ad Ovest; Roccagrimalda ad Est, è congiunto con ottime strade moderne, e con vecchie tradizioni di buon vicinato. Nel 1799, mentre 400 francesi sbandatisi dopo la sconfitta di Novi saccheggiavano Roccagrimalda, Basilio Perelli, abile tamburino di Carpeneto, con pochi animosi sorprese di notte tempo i nemici; e suonando il tamburo abilmente fece lor credere che si avvicinasse un reggimento russo, sicchè i Francesi scapparono. Nel 1814 Carpeneto aiutò Montalto a fuggare una brigata francese che per schivare Acqui e riuscire a Genova attraversava la valle del Budello rubacchiando. Nel 1860 la Guardia Nazionale di Carpeneto arrestò una banda di soldati disertori (borbonici) che, fuggiti da Alessandria, si erano spinti su per la valle del Rio Maggiore con cattive intenzioni.

*Opere pie.* — Esiste nel paese un'Opera pia che dà sussidi in denaro o paga la retta nell'ospedale d'Acqui; ed un Beneficio presbiteriale a favore di un giovane povero che s'avvii al sacerdozio.

*Popolazione.* — Arriva ai 2000 abitanti. Compulsando i registri parrocchiali — che com'è noto cominciano dal secolo XVI e furono benefica istituzione del Concilio di Trento (1563) — si trova che la popolazione non superava i 500 abitanti allora. Più tardi la popolazione scese anche a 300, a causa dell'epidemie; quella ricordata dal Manzoni aveva indotto i Carpenetesi ad edificarsi una Cappella a San Sebastiano ed una a